

## Polizia penitenziaria in festa fra risultati e riflessioni

**Pubblicato:** Venerdì 14 Giugno 2013



Per la prima volta dopo quattro anni torna la **festa provinciale della Polizia Penitenziaria**. La cerimonia – volutamente organizzata in **modo molto sobrio**, «non abbiamo avuto nessun contributo» spiega il direttore **Gianfranco Mongelli** – si è svolta nella tarda mattina di venerdì nella "Sala dell'affresco" del carcere dei Miogni.

Spazio in apertura alla lettura dei messaggi inviati dal presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** e dal ministro dell'Interno **Anna Maria Cancellieri**. Entrambi hanno sottolineato il ruolo fondamentale che svolgono gli agenti di Polizia penitenziaria in un contesto lavorativo difficile: **personale sotto organico a fronte di un sovraffollamento cronico della popolazione detenuta**.

Le attività svolte dagli agenti sono diverse, sia all'interno di una struttura penitenziaria che fuori. **Non dimentichiamo poi le condizioni psicologiche in cui sono chiamati ad operare**: nell'arco di un anno sono stati gestiti 24 casi di eventi critici (liti, autolesionismo, sciopero della fame, ecc) e un tentativo di suicidio.

Ma nonostante tutte le difficoltà e la carenza di risorse, anche nel carcere di Varese agenti e operatori lavorano quotidianamente per creare condizioni di vita migliori possibile. Fra gli ultimi progetti in via di realizzazione, **ci sarà a breve l'apertura per tutto il giorno delle celle di una sezione**. Un traguardo che potrà sembrare scontato per tanti, ma che per le persone detenute è fondamentale.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it